www.lubec.it | info@lubec.it

Lucca Beni Culturali®
CANTIERE CULTURA
XVII EDIZIONE

LuBeC 2021

7 e 8 ottobre, Real Collegio di Lucca

Cultura 2026 | Competitività, innovazione e digitalizzazione

Rigenerazione a base culturale e nuove frontiere della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

MiC -Direzione regionale Musei Puglia
Castello svevo di Trani

Arch. Anita Guarnieri

Trani Border Lab
Un progetto di rigenerazione urbana partecipata

LuBeC è un evento di: PROMO P.A. FONDAZIONE

Con la partecipazione di: MINISTERO DELLA CULTURA

Con il sostegno di: Città di Lucca, Regione Toscana, Camera di Commercio Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, The Lands of Giacomo Puccini Lucca Tuscany

Main Sponsor: BARCO, COIMASGR

AVVISO CREATIVE Living LAB Multidisciplinare che attivi processi collaborativi di innovazione sociale attraverso attività culturali e creative

Trani Border Lab

Soggetto proponente
Comune di Trani, compito istituzionale di attivare processi di rigenerazione urbana
Soggetti associati
Direzione Regionale Musei Puglia - Castello Svevo di Trani, favorire il dialogo tra enti statali e locali e definire strategie comuni di valorizzazione e promuovere l'integrazione di percorsi culturali

Provincia BAT fornire quadri di conoscenza

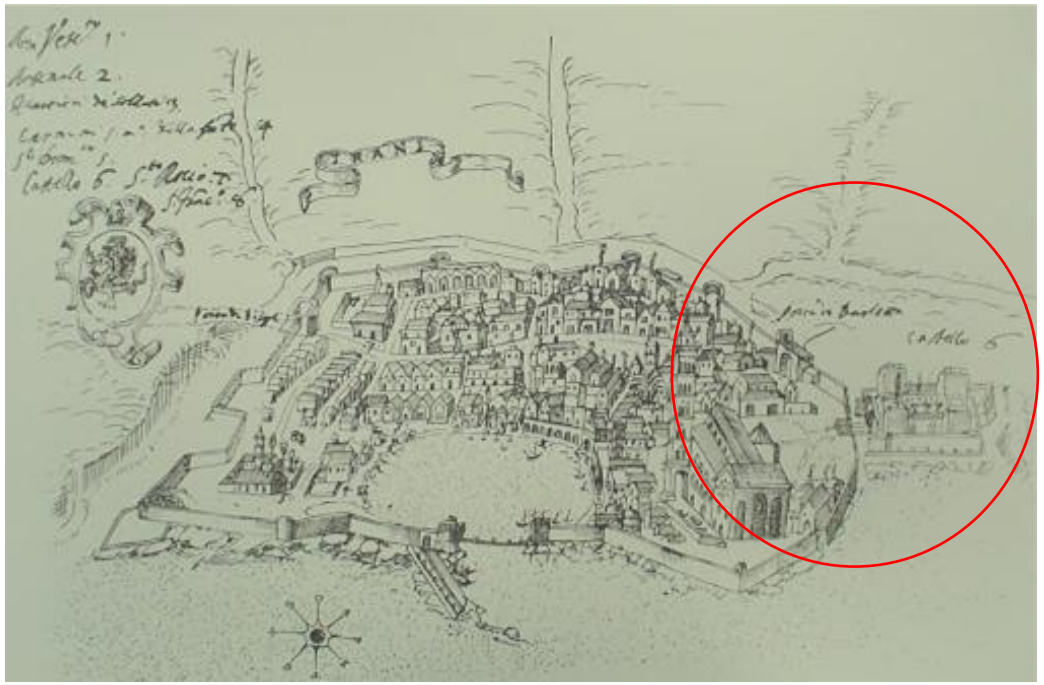
Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR Didattica avanzata, Ricerca e Trasferimento Tecnologico ad Aziende e PA
Esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana
Mediatori culturali: architetti, paesaggisti, artisti film maker, fotografi, musicisti, psicologi, sociologi

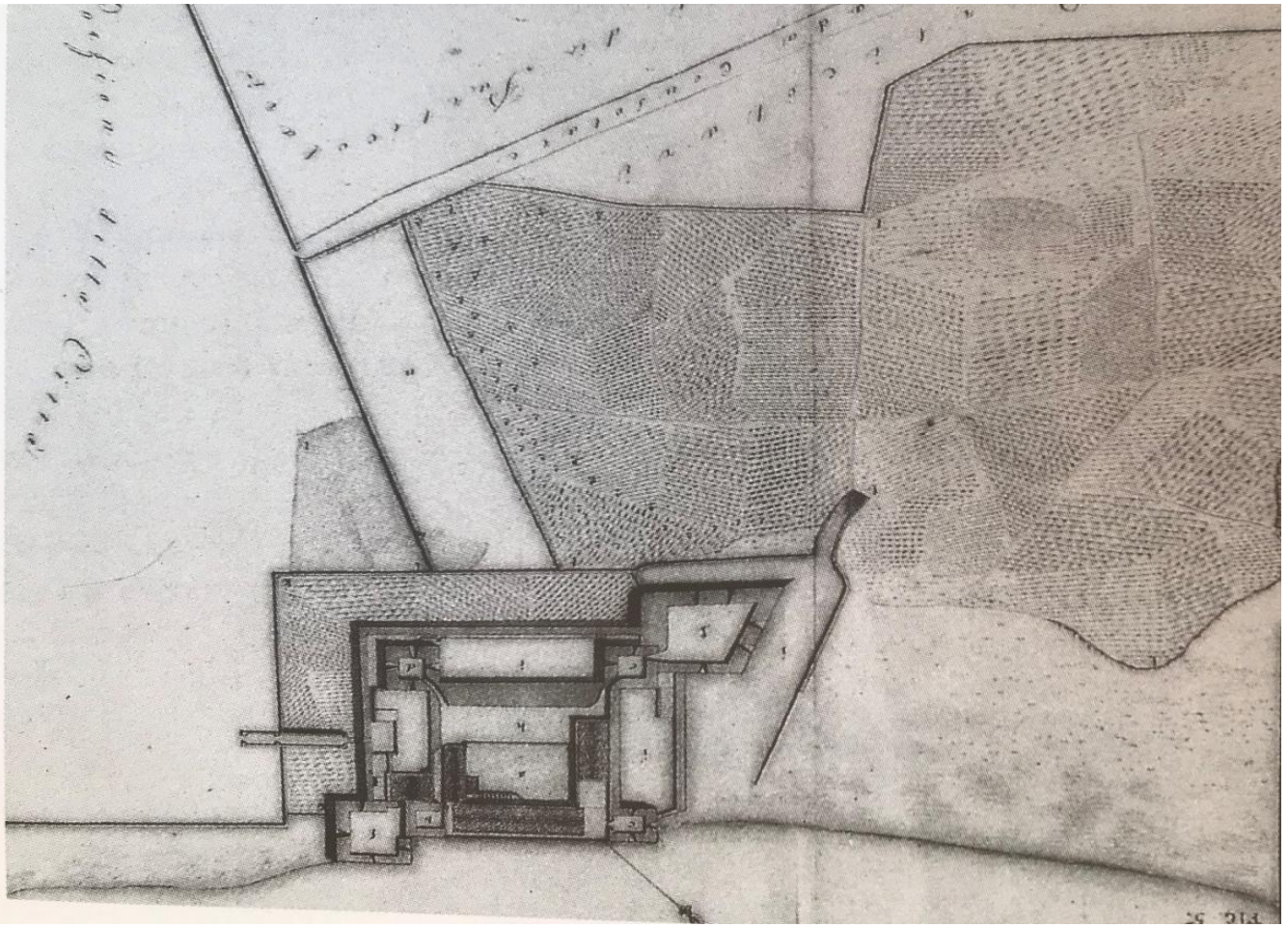
Area costiera di circa 20.000 mq

anticamente est area libera intramoenia oggi con funzione di parcheggio

ad ovest dalla tipica campagna periurbana pugliese e da un canale di regimentazione di acque divenuto fossato e area di margine a causa di una trasformazione tumultuosa e non pianificata, degradata e in attesa di riassetto

Pezzi di “frontiera” ubicati tra la città consolidata, la periferia nord e il mare





Ambito a cavallo del confine delle mura urbane, occupato ad est da un'area libera intramoenia e ad ovest dalla campagna periurbana e da un canale di regimentazione di acque

Il fossato di proprietà del Comune per enfiteusi è oggi un'area che si presenta inadeguata a misurarsi con i monumenti del 'Polo Museale' del Castello Svevo contiguo alla Cittadella della Giustizia e alla Cattedrale romanica

Agli usi impropri degli spazi aperti, si sommano le criticità di un tessuto costituito da officine e case, prevalentemente abbandonate, che si affacciano a confine dello stabilimento dismesso Angelini contiguo alla costa.

Percezione diffusa di abbandono

L'area si interfaccia con il progetto di fattibilità tecnico economica redatto in esito al Concorso internazionale di progettazione bandito dalla Provincia BAT per l'attuazione del Progetto Strategico Territoriale del PTCP "PST3 Sistema Costiero", avente ad oggetto:

La riconfigurazione morfologica e la naturalizzazione del tratto di costa a Nord del Castello svevo

che prevede essenzialmente lo sviluppo di un Parco lineare attrezzato

Pianificazione

Area vasta

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Barletta Andria Trani

Piano Urbanistico Generale

L'area rientra nella zona produttiva a nord dell'abitato, tra la ex S.S. 16 e la linea di costa, inserita, in termini di riconversione/rifunzionalizzazione del dismesso, all'interno degli orientamenti delle Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate

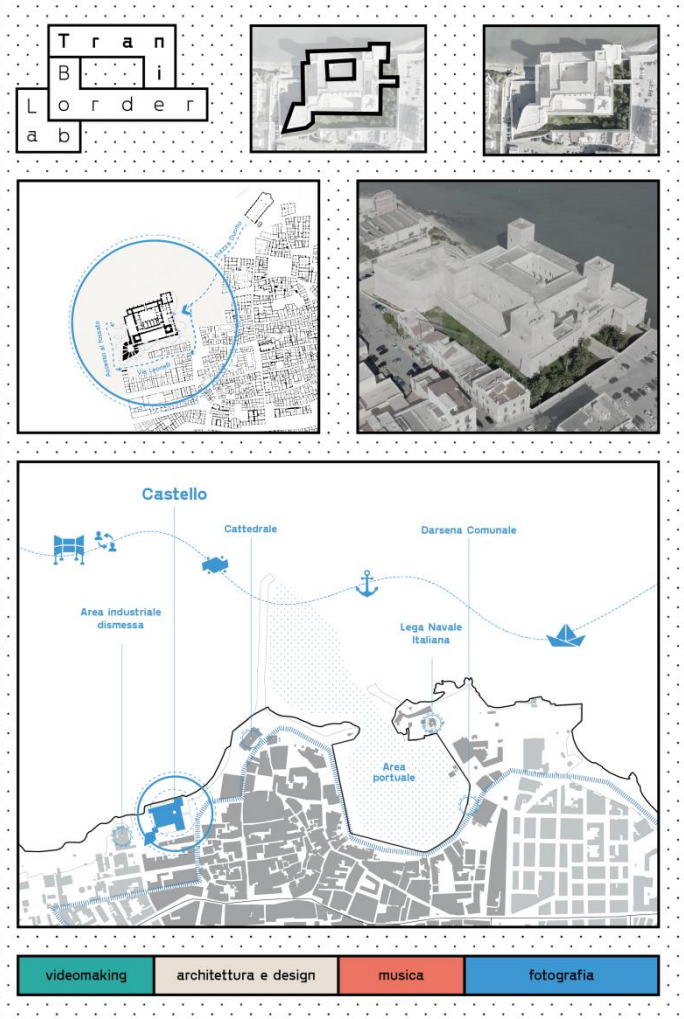
Criticità

Assenza di accessibilità per motivi di sicurezza, nessuna attività di riqualificazione e, nonostante le sue grandi potenzialità, carenza di servizi urbani e spazi pubblici

Obiettivo qualificante

Creazione di un processo di Rigenerazione Urbana che abbia nel Castello Svevo, l'Area Bersaglio in grado di connettere Centro Storico e waterfront urbano

Avvio ad una proposta di attività artistiche e culturali, proiettate sul medio lungo termine, che consenta la riconfigurazione formale degli spazi pubblici citati innescando un nuovo sistema di relazioni urbane materiali e immateriali, attraverso la forza propulsiva della creatività contemporanea https://fb.watch/4dFDspZ6mg/

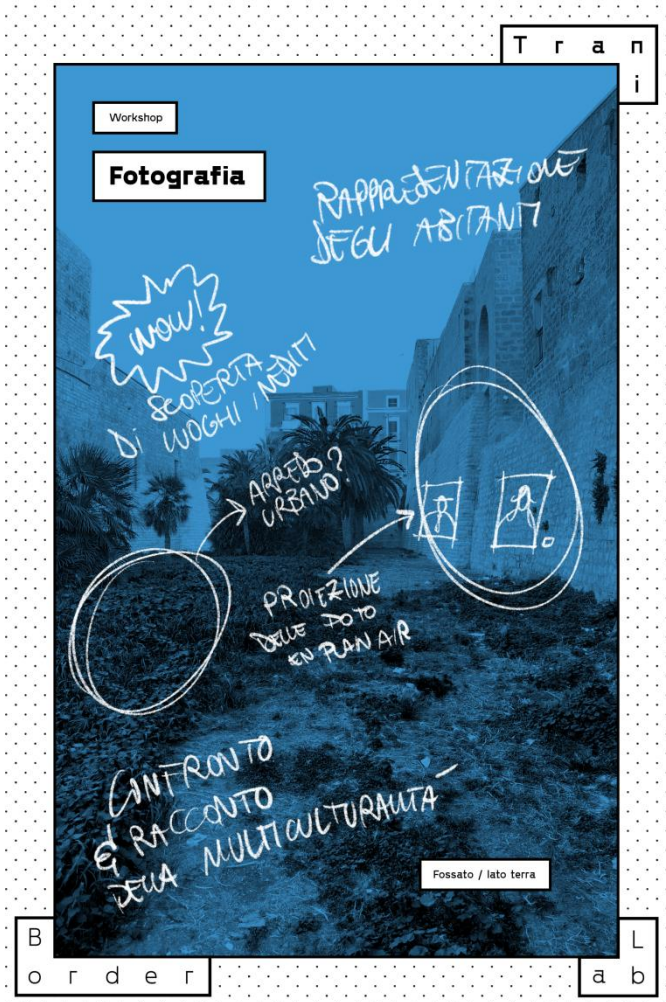


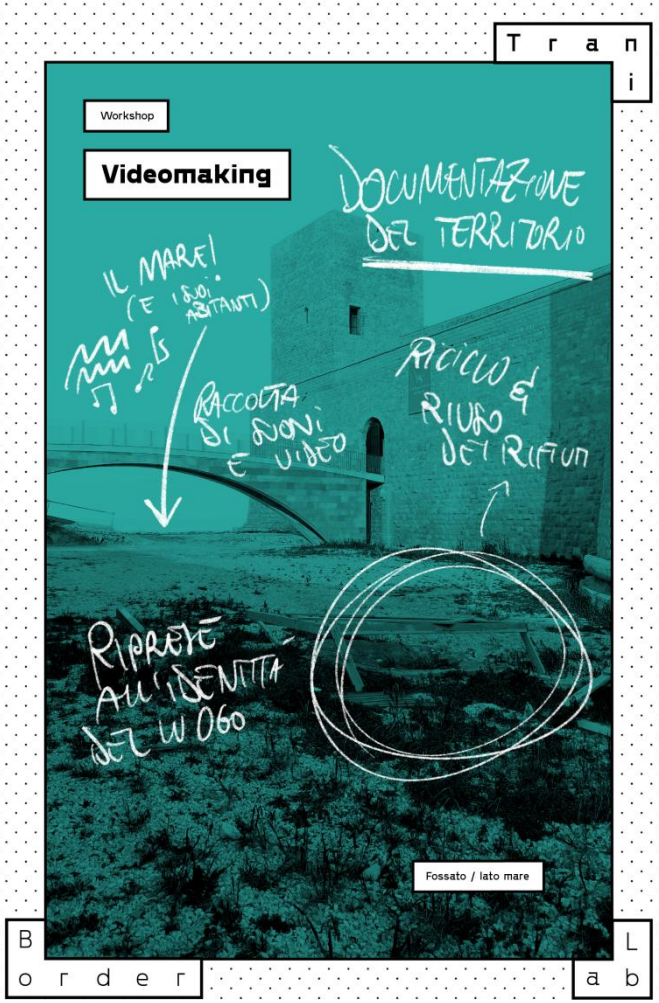
Quattro laboratori partecipati della durata di circa una settimana i cui destinatari e protagonisti saranno i luoghi appartenenti all'area progettuale e le persone che la abitano, ma anche i cittadini di Trani di tutte le fasce d'età, nonchè quelli del bacino della Provincia

workshop di fotografia
videoproiezione nel fossato trasformato in una galleria *en plein air*

workshop di video-etnografia
un lavoro di ricerca, produzione e divulgazione artistica incentrato su pratiche di filmaking e storytelling, archivio audiovisivo e sonoro territoriale raccogliendo interviste dagli abitanti del luogo, movimenti e comportamenti della vita cittadina, variazioni di luce sulle textures architettoniche/naturali

Mostra collettiva di video-installazioni e la redazione di un catalogo digitale online





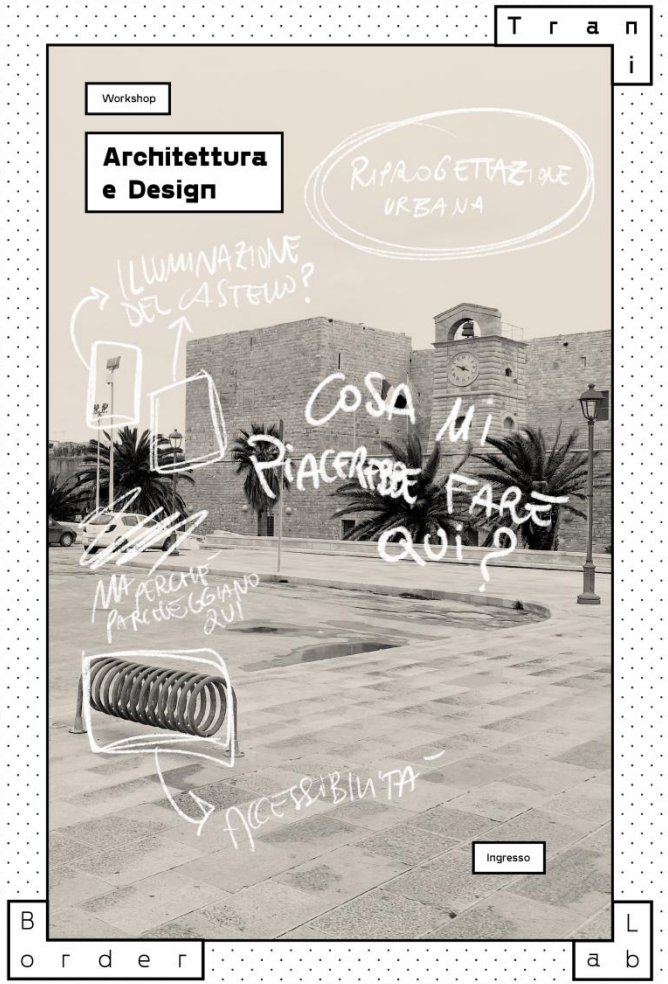
Direzione regionale Musei Puglia – Castello svevo di Trani - Arch. Anita Guarnieri
Trani Border Lab
Un progetto di rigenerazione urbana partecipata

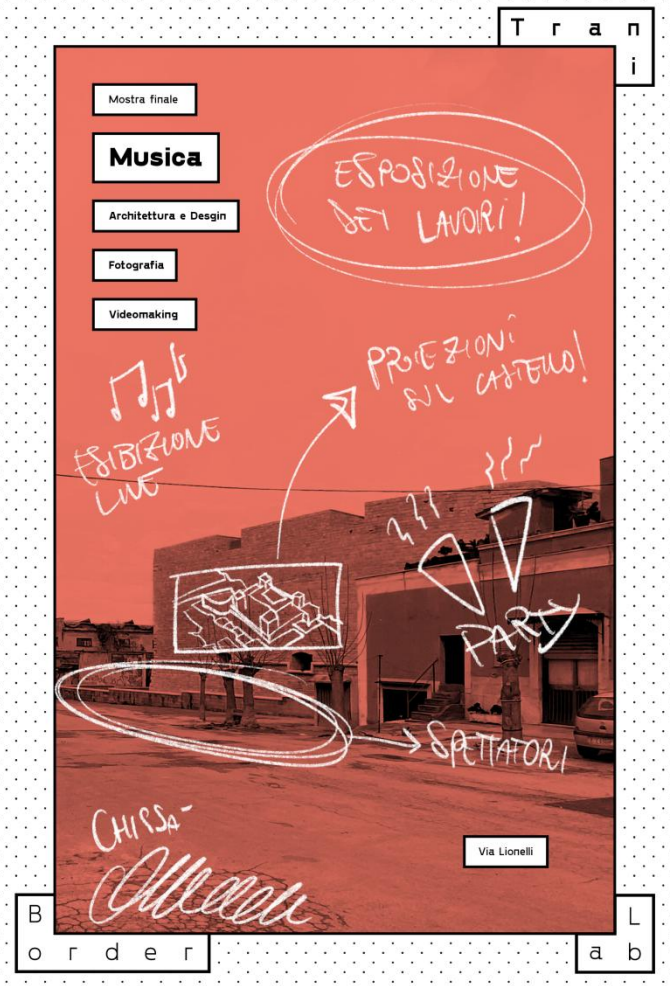
Workshop di design, in continuità con l'attività di associazioni locali, selezionerà i rifiuti rinvenuti sulla costa che diventeranno i materiali con i quali riscoprire forme e saperi della tradizione marinara locale. Gli oggetti di design ricomposti diventeranno installazioni

Workshop di architettura, a seguito di un rilievo sociale-urbano tecnico, rivolto ai cittadini, alle attività commerciali e alle associazioni locali, prevede l'elaborazione di un metaprogetto dell'area

Mostra finale dei processi e prodotti dei workshop, con la proiezione di un'opera filmica unica one-screen sotto forma di documentario etnografico collettivo, illustrerà anche le altre attività relative al Trani Border Lab

Allestimento sonoro del musicista K. Fornarelli accompagnerà e sintetizzerà le immagini e i suoni raccolti dal Trani Border Lab dando ulteriore evidenza e risonanza a tutto il processo partecipativo





Sensibilizzazione e partecipazione

Il gruppo di progettazione intende porre in essere forme di coinvolgimento e mobilitazione della cittadinanza attraverso il ricco tessuto delle associazioni tranesi, con cui sono già in atto altri processi

Forum pubblico nell'atrio centrale del castello e trasmesso online, si darà avvio a un primo dibattito partecipato

call pubbliche i workshop di co-progettazione già descritti che vedono i cittadini, gli studenti, le associazioni locali e le istituzioni come attori principali, protagonisti e portatori di saperi e tecnicismi di un processo plurale

Dal punto di vista amministrativo, il Comune di Trani possiede un "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani"

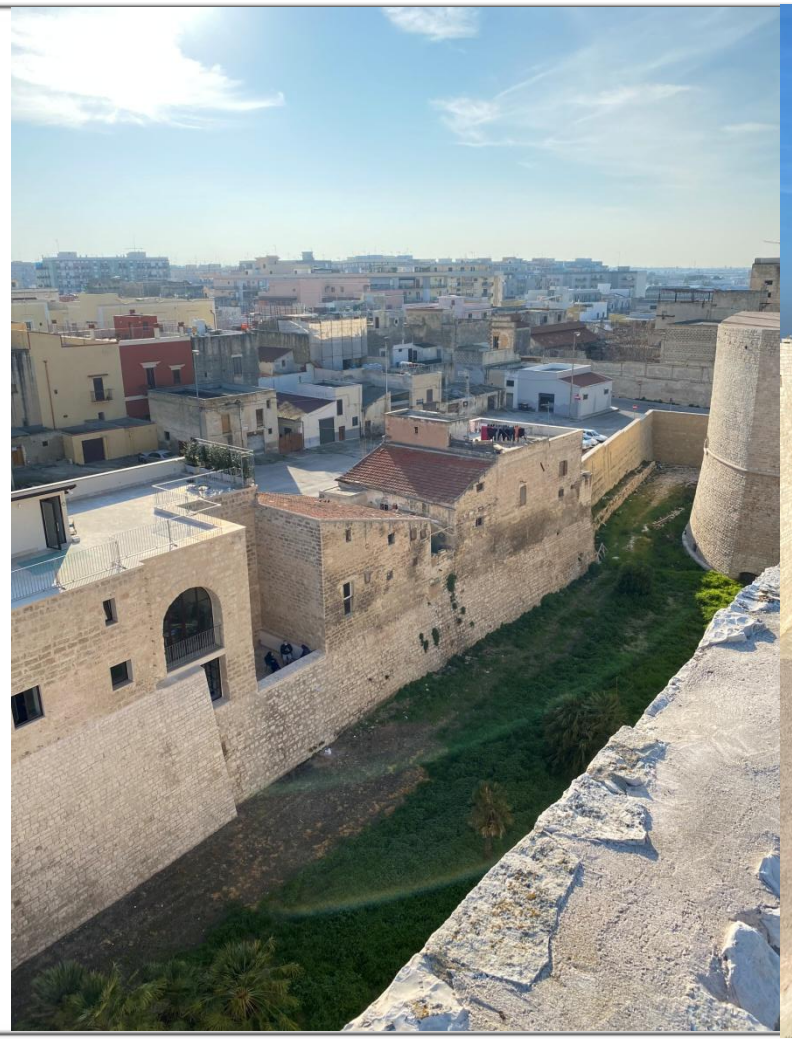
Partendo da questo, durante i laboratori potranno essere presentati avvisi pubblici per la presentazione di "Proposte di collaborazione" da parte della cittadinanza, a cui far seguito con appositi "Patti di collaborazione"

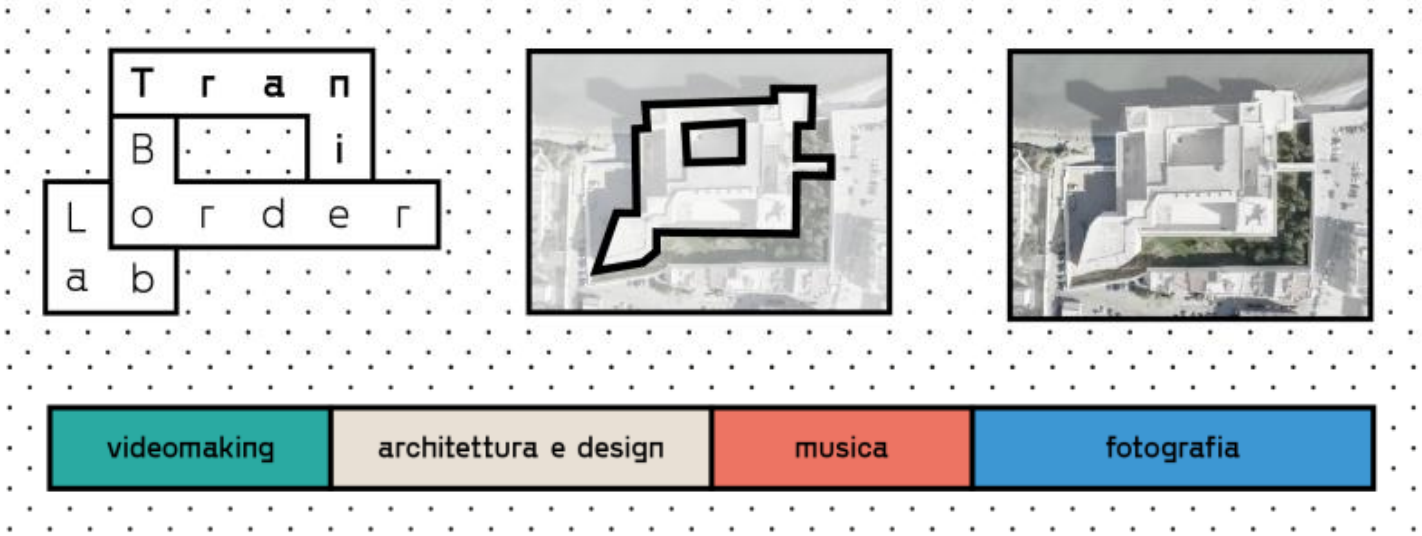
Tramite delibere le associazioni del territorio potrebbero costituire partenariati, impegnandosi a utilizzare le proprie specifiche competenze nell'approntare le ipotesi progettuali di volta in volta discusse e proposte di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione nell'ambito Multidisciplinarietà

In atto: Programma concertato di manutenzione del verde del fossato e un intervento di sistemazione provvisoria del suo accesso contiguo all'ex industria Angelini

Il Castello Svevo, di recente restaurato, metterà a disposizione spazi e servizi, garantendo l'eseguibilità delle attività laboratoriali proposte e un momento finale di esposizione multidisciplinare
Lavoro di dialogo con i soggetti coinvolti

Trasformare il fossato e la vicina 'frangia urbana' da spazio residuale a luogo di scambio e apprendimento per la comunità urbana





Grazie per l'attenzione